

VILLA D'ALMÈ

Si balla al Serassi con la favola di August Rush



Francesca Sperani ed Ermanno Rossi

Sabato e domenica, alle 20.30, al teatro Serassi di Villa d'Almè, la scuola di danza «On stage» di Bergamo, diretta da Francesca Sperani ed Ermanno Rossi, presenta «August Rush», spettacolo di ballo, musica e canto dal vivo, liberamente ispirato all'omonimo film di Kirsten Sheridan. Sui ritmi della coreutica classica, jazz, modern-jazz, hip-hop, contemporanea e tanghera, i 150 allievi (dai 4 ai 30 anni) della scuola di danza «On stage» di Francesca Sperani ed Ermanno Rossi proporranno uno spettacolo che conta i vari generi della danza codificata con raffinate interpretazioni contemporanee e canore. La serata è divisa in due parti: il primo tempo, dal titolo «Class», presenta un'ampia e significativa dimostrazione della tecnica, nonché, dell'esecuzione di brani tratti dal repertorio del balletto classico (Bayadère, Don Quijote, Il Corsaro, Paquita e altri), riproposti in coreografie originali dagli allievi frequentanti i corsi professionali di «On stage». Il secondo tempo, intitolato, per l'appunto, «August Rush», ripercorre il canovaccio dell'omonimo film del 2007, diretto dall'irlandese Kirsten Sheridan, arricchito di delicati quadri gestuali e canori su musiche moderne, pop e funky. La storia è quella di Louis, soprannominato «August Rush», ragazzino orfano di dieci anni a cui genitori, musicisti, si sono incontrati e amati per una notte. Straordinariamente dotato per la musica, il bimbo s'imbatte in Mago che ne sfrutta lo straordinario talento. Sarà proprio la magia della musica e l'amore per Lyla (violoncellista classica) a far riunire il talentuoso ragazzino ai genitori. La favola metropolitana newyorchese si fonde nelle qualità canore di Valerio Di Rocco (ospite d'eccezione della serata, già protagonista di una delle prime edizioni di Amici, la trasmissione di Canale 5, nonché, cantante nel Giulietta e Romeo, il musical di Riccardo Cocciantè), interprete di «Moon dance» e «Your song» di Michael Bublé. Ad eseguirne le danze, insieme agli energici allievi di «On stage», il Gruppo Funkabbestia Crew, vincitori del campionato nazionale di break dance e Ariel Romero insieme a Simona Merolli, insegnanti di danza contemporanea e di tango argentino. Il prezzo del biglietto è di 15 euro; i biglietti si possono acquistare direttamente in teatro, la sera degli spettacoli o alla segreteria della scuola.

Nel weekend il saggio della scuola «On stage» di Bergamo. Sul palco 150 ballerini

«On stage» ha già al suo attivo numerosi premi e riconoscimenti, tre precedenti allestimenti che vantano il tutto esaurito al teatro Creberg, varie collaborazioni con cantanti e professionisti della danza, l'ammissione di due allievi rispettivamente alla scuola del Teatro alla Scala di Milano e alla Royal Ballet di Londra.

BERGAMO

A passo di danza per la Pediatria

«Modern ballet» in scena al Creberg. Un successo, i fondi agli Amici

BREVİ

La Filarmonica Mousiké in scena a Stezzano

■ Domenica alle 21 nella corte del Cascinetto di via Mascagni, a Stezzano, si terrà il concerto dell'«Orchestra fiati Filarmonica Mousiké», diretta da Savino Acquaviva. La serata, che si inserisce nell'ambito del 155° anniversario dell'Unione filarmonica stezzanese, in caso di maltempo si terrà nella Sala Eden di via Bergamo.

Si parla di letture alla biblioteca di Mozzo

■ Stasera alle 20,45 alla biblioteca di Mozzo si terrà un nuovo appuntamento del gruppo di lettura per genitori, educatori e curiosi, dal titolo «Le paure». Gli obiettivi dell'iniziativa sono molteplici, quali aggiornarsi sulle ultime novità dell'editoria per bambini e ragazzi, scoprire nuovi libri e autori, apprezzare i segreti degli illustratori. Ingresso libero. Info: 035.618536 e biblioteca@comune.mozzo.bg.it.

Si inaugura «Tropicarium» all'Orto botanico

■ L'Orto botanico di Bergamo Lorenzo Rota presenta «Tropicarium», l'allestimento in bambù realizzato dall'artista argentino da anni residente a Bergamo, Alejandro Guzzetti, già noto per le sue installazioni costruite con materiali vegetali e ispirate al vento. Per l'occasione l'artista ha creato delle strutture in bambù, pianta orientale per eccellenza dalla quale deriva un materiale costruttivo naturale con alto tasso di rinnovabilità e impatto ecologico vicino allo zero. Alejandro Guzzetti, che sarà presente all'inaugurazione di domenica alle 16,30 alla Scaletta di Colle Aperto, ha voluto in questo modo donare alle svariate piante dell'Orto botanico il supporto del bambù, simbolo naturale della pienezza del vuoto.

Festa del Pd a Pedrengo Incontro sulle nuove povertà

■ Parte a Pedrengo il calendario estivo delle feste che terranno banco nella tensostruttura dell'area di via Piave. Ad inaugurare il tradizionale carnet sarà la festa democratica che prenderà il via domenica alle 20,30 con intrattenimenti musicali e sociali fino al 22 giugno. Il primo appuntamento, domani, verterà sulle nuove povertà con i relatori Mirio Bocchi, presidente del Consiglio di rappresentanza dei sindacati dell'Asl di Bergamo, e Marco Zucchelli, della Caritas diocesana di Seriate. Coordinerà l'incontro Ines Turani. La serata di venerdì sarà all'insegna della musica con il gruppo folk-rock «La Folkeria». Ballo liscio nel weekend con il complesso «Formula due» sabato 20 e domenica con il duo «Ivan e Katia». La festa si concluderà lunedì 22 con un incontro sulla situazione aziendale della Frattini di Seriate con l'onorevole Antonio Misiani e la giornalista Benedetta Ravizza. Tutte le sere funzionerà un accurato servizio ristoro a partire dalle 19, mentre domenica, ristorante aperto anche alle 12,30 e lunedì alle 22 ci sarà la tombola in favore dei bambini bierlorussi.

Campus con english tutor alla scuola Cerioli di Seriate

■ La scuola primaria Cerioli di Seriate dal 24 al 28 agosto ospiterà un campo estivo con english tutor che guideranno le attività ricreative e didattiche in inglese, dalle 9 alle 17, dal lunedì al venerdì, come in un vero college. Le iscrizioni sono aperte ad alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado anche di altri istituti scolastici di città e provincia. L'insegnante che ha proposto l'iniziativa è Beatrice Ambrosini, già specialista di lingua inglese. Chi fosse interessato all'iniziativa può passare alla segreteria dell'Ic Aldo Moro di Seriate in corso Roma 37 (035.295297). Ci si può iscrivere fino ad esaurimento dei posti disponibili.

■ Due serate di danza per regalare un sorriso ai bambini ricoverati ai Riuniti. È il dono della scuola Modern ballet di Torre Boldone che per il terzo anno ha deciso di dedicare il saggio-spettacolo di fine anno «Feel the noise» all'associazione Amici della pediatria. Alla onlus è andato il ricavato delle due serate di musica e danza al Creberg Teatro di Bergamo. «La generosità della Modern ballet ci consentirà di comprare un monitor per il controllo dei parametri vitali dei bambini», ha detto Mariagrazia Bernasconi Lubrina, presidente della onlus che da 19 anni è impegnata nel reparto di Pediatria dei Riuniti per migliorare l'assistenza dei piccoli pazienti. «L'obiettivo dell'associazione, che opera anche grazie a circa 60 volontari, è dare a ogni bimbo malato l'opportunità di essere sereno. Tutto ciò è possibile con gli aiuti che riceviamo. Oggi il nostro grazie va alla Modern ballet e alla direttrice artistica, insegnante e coreografa Serena Brignoli che da tre anni pensa a noi». Le serate – presentate da Francesca Manenti e Max Pavan – sono state anche l'occasione per festeggiare il sedicesimo anno di attività della scuola. «Siamo partiti nel '94 con quaranta allieve – ricorda Serena Brignoli –, oggi siamo in 400». Ballerini di modern jazz, hip hop e break dance e diversi insegnanti, coreografe e assistenti: oltre a Serena Brignoli, Serena Panzeri, Jessica Ravanelli, Sara Filisetti, Simona Ferrari, Sara Roberti, Leonardo Esposito, Nicola Antonazzo, Alice Tombini, Erika Zanga e Alessandra Pezzotta. Per due sere, il palco del Creberg – grazie alle 51 coreografie – si è trasformato in una strada. «Voglio offrire spunti – spiega Serena Brignoli – che ogni spettatore è libero di elaborare. Metto in scena le situazioni più emotive che nascono, per esempio, dall'incontro di due persone. O dalla percezione che si ha degli altri quando si cammina per strada. Ecco perché il palco diventa il luogo in cui nasce un incontro». Anche di solidarietà. **Silvia Seminati**



Sopra un momento dello spettacolo; le allieve con l'insegnante Serena Brignoli

COMONTE

Scuola, ingresso a colori

Alla Sacra Famiglia il tappeto è opera degli alunni

■ Il verde dei prati ondeggianti, l'azzurro del cielo, la luce del sole, l'albero, due bambini che corrono mano nella mano verso il futuro. Ecco il tappeto di ingresso alla scuola paritaria Sacra Famiglia di Comonte di Seriate. Il vivace disegno è opera dei ragazzi di prima media della scuola Sacra Famiglia ai quali è stata chiesta un'idea per personalizzare il tappeto posto all'entrata della scuola. Un tappeto di 336 centimetri per 192 che centinaia di bambini e ragazzi ogni giorno dell'anno scolastico vedono e calpestano per entrare a scuola. Un tappeto che finora è stato nudo e anonimo. E che ora è vecchio, consunto e obsoleto. Ci voleva un tappeto nuovo e la direzione scolastica con madre Ubal-



I ragazzi premiati con l'insegnante Falconi e madre Ubaldina Aliprandi

dina Aliprandi e madre Maria Giulia Tosti, con la collaborazione dell'insegnante di arte Mirella Falconi, e degli infaticabili Luca Bosatelli e Sergio Cassella, è stata lan-

ciata l'idea di creare un logo specifico per il tappeto. Una trentina gli elaborati pervenuti, fra essi ne sono stati scelti tre. Da questi Falconi ha estrapolato gli elementi

migliori: due ragazzi che corrono mano nella mano, il sole stilizzato e le dune collinari, il cielo, l'albero. E ha composto il logo finale. Ma per «l'allegria dei due ragaz-

zi che corrono saltellando e che li rende gioiosi, per l'amicizia che esprime la mano nella mano» vincitore del concorso è stato proclamato Andrea Villa di 1° B; secondi a pari merito e coautori del logo Stefano Rocca di 1° B per il verde ondeggiante che richiama il paesaggio di Comonte e Beatrice Savoldi di 1° C per l'accuratezza dell'albero stilizzato. I tre studenti-artisti sono stati premiati davanti a circa duecento alunni delle medie Sacra Famiglia. «Ho voluto che fosse tutti presenti a questo momento – ha spiegato la dirigente Aliprandi – perché il bello, il creativo, il colore, l'impegno e la capacità, sono valori che meritano di essere posti all'attenzione di tutti». **Emanuele Casali**

la serata

Auguri in città per la figlia della prima astronauta

■ Nessuna astronave né missile spaziale, eppure si dice che dalla mamma abbia preso molto: Elena Nikolayev è sbarcata al ristorante Manhattan di Bergamo, volando su un semplice aereo di linea prima e correndo su una normalissima automobile poi. Nulla di strano, se non fosse che coloro che l'hanno messa al mondo si sono letteralmente conosciuti in orbita. Mamma è proprio quella Valentina Tereshkova che nel giugno 1963, a soli 26 anni, decise di lanciarsi fin sopra le stelle, prima donna al mondo a staccarsi dal suolo russo per andare a spasso nello spazio. Si unirà in matrimonio al cosmonauta Andrian Nikolayev nel novembre dello stesso anno e solamente sette mesi dopo, l'8 giugno 1964, nascerà la piccola Elena. Anche per lei un record, quello di esser stata concepita da due genitori «spaziali». Diversi i contatti che legano la famiglia all'Italia ed in particolar modo a Bergamo. Per fare due nomi, Igor Kotelnikov, cardiocirurgo russo affermato nella nostra città da ormai un decennio, e Stefano Cardaci, leader storico nella ristorazione. Al primo, ospite al Manhattan assieme alla mamma, Elena è grata per le cure riservate alla madre



Natalia Tchekhovskaia, Cardaci e Elena Nikolayev

parecchi anni fa; al secondo, la bella moscovita non rinuncia mai per i suoi «peccati di gola» all'italiana. Così, in compagnia del marito Andrei, ex pilota (tanto per rimanere in tema), ha deciso di festeggiare i suoi 45 anni proprio nel ristorante bergamasco, per assaporare

ancora una volta le magie culinarie di Cardaci, consulente d'eccezione per Natalia Tchekhovskaia, la nuova proprietaria del locale. «Conosco Stefano da circa due anni, quando l'ho incontrato a Mosca in una trattoria italiana – racconta Elena con un inglese perfetto –. Oltre a diventare un grande amico, mi stregò con la sua cucina: per questo Bergamo e Brescia sono le mete preferite dei miei weekend di relax». Oltre a mamma Valentina, ora settantaduenne, mancavano all'appello i due figli di Elena, di 13 e 4 anni: il primo amante delle focacce made in Italy e il secondo che adora la musica di Andrea Bocelli e le favole che la mamma di frequente legge sia in francese sia in italiano. Un connubio Russia-Italia perfetto, passando per l'ospitalità e la cordialità che da sempre distinguono Bergamo. «Per mia madre è come una seconda casa – rivela Elena –, sono felice che lo stia diventando anche per me e la mia famiglia. Abbiamo in programma una bella vacanza in Sicilia, ma anche quest'anno non potevo non salutare Stefano ed Igor, ai quali sono e sarò sempre grata».

Chiara Zonca

BERGAMO



Il nostro grazie all'Abruzzo

■ I volontari della Croce Bianca Bergamo, impegnati nei corsi in Abruzzo devastato dal terremoto, in collaborazione con P. A. Cusio Soccorso e Croce Verde Torino – tramite «L'Eco» – ringraziano la comunità del campo base di Collebrincioni per aver arricchito il loro cuore. Grazie da Maurizio, Grazia, Samuele, Gennaro, Nadia, Sabrina, Tiziana, Carlo e Andrea.